

PROPOSTA DEFINIZIONE CRITERI PER ALLOCAZIONE RISORSE DESTINATE A REMUNERARE LE PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO LAVORATIVO DEI DIRIGENTI AREA SANITA' IMPEGNATI NELL'EMERGENZA COVID-19

DELL'AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA

In attuazione della DGRV n. 715 del 4 giugno 2020, adottata a seguito del confronto tra Regione Veneto e parti sindacali dei dirigenti dell'area sanità, si propone quanto segue ai fini del riconoscimento economico, volto a ristorare il disagio lavorativo e a premiare la maggiore attività effettuata dal personale dirigente impegnato a fronteggiare l'emergenza Covid -19.

Riferimenti normativi:

- Art. 27, comma 7 CCNL 19.12.2019
- Artt. 96 e 95 CCNL 19.12.2019
- Art. 115, comma 2, CCNL 19.12.2019
- Art. 1 DL 18 del 17.03.2020
- DGRV n. 715 del 04.06.2020

Risorse disponibili a seguito del riparto regionale di cui alla citata DGR 715/2020:

Le risorse disponibili per il riconoscimento economico degli istituti di cui al presente accordo per il personale dirigente area sanità sono quelle di cui all'allegato 1, per complessivi € 2.508.849.

L'attività svolta in regime di lavoro straordinario su chiamata in pronta disponibilità e per la copertura di turni di guardia nel periodo 21 febbraio – 31 maggio 2020, non ha superato quella ordinariamente espletata negli anni precedenti e, pertanto, la remunerazione di tale attività trova completa copertura nel fondo aziendale per le condizioni di lavoro dei dirigenti area sanità anno 2020.

Presso questa Azienda ULSS 3, inoltre, è già stata a suo tempo prevista ed applicata una maggiore valorizzazione dell'indennità di pronta disponibilità, (che è doppia nei casi di prima chiamata in servizio).

Si ritiene quindi opportuno utilizzare integralmente le risorse disponibili di cui ai punti 1a) e 1b) dell'Allegato 1 per incrementare il FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO anno 2020.

CRITERI DI ALLOCAZIONE RISORSE DESTINATE ALL'ACQUISTO DI PRESTAZIONI (ART. 115, COMMA 2 CCNL 19.12.2019)

Le risorse finalizzate all'acquisto di prestazioni aggiuntive da propri dirigenti, ex art. 115, comma 2, CCNL 19.12.2019, ammontano a complessivi € 1.429.007 e saranno destinate:

- prioritariamente a remunerare l'attività aggiuntiva prestata dai dirigenti appartenenti alle UU.OO./Servizi direttamente collegati all'emergenza Covid, per remunerare ore aggiuntive non espletate in turni di guardia o su chiamata di pronta disponibilità;
- successivamente e sino a completo utilizzo a finanziare, alla fine del periodo emergenziale, acquisti di prestazioni rese alla ripresa delle attività ordinarie comportanti maggiori carichi di lavoro al fine di ridurre le liste di attesa delle prestazioni richieste dall'utenza.

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right and bottom.]

**INCREMENTO FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
(ART. 95 CCNL 19.12.2019)**

Viene prevista la possibilità di un particolare riconoscimento economico a titolo di maggiorazione della retribuzione di risultato da destinare ai dirigenti dell'area sanità impegnati nelle attività correlate all'emergenza.

Vengono destinati all'incremento del "Fondo per la retribuzione di risultato" anno 2020 € 1.079.842,00.

Con tale incremento del "Fondo per la retribuzione di risultato" anno 2020 si propone di remunerare specifici "progetti" aventi ad oggetto le attività espletate nell'ambito dell'emergenza Covid-19; la valorizzazione economica dei progetti e delle attività negli stessi previste, saranno graduate in relazione ai seguenti parametri:

1. disagio da impegno lavorativo
2. disagio lavorativo e/o organizzativo
3. entità potenziale del rischio biologico
4. grado di continuità dell'incidenza dei primi tre criteri nel periodo 21/02 – 31/05/2020.

Si propone, pertanto, di distinguere i progetti in 3 fasce:

PROGETTI DI FASCIA A

Destinati a dirigenti medici e sanitari direttamente coinvolti in modo prevalente all'assistenza a pazienti Covid con massimo disagio lavorativo e/o organizzativo, massimo rischio biologico potenziale.

Le UU.OO./Servizi coinvolti nei progetti di fascia A sono quelli indicati nell'Allegato 2.1.

PROGETTI DI FASCIA B

Destinati a dirigenti medici e sanitari impegnati in attività connesse all'emergenza Covid attraverso attività di supporto contraddistinte da medio disagio lavorativo e/o organizzativo, medio rischio biologico potenziale e continuità nell'incidenza dei criteri stessi.

Le UU.OO./Servizi coinvolti nei progetti di fascia B sono quelli indicati nell'Allegato 2.2.

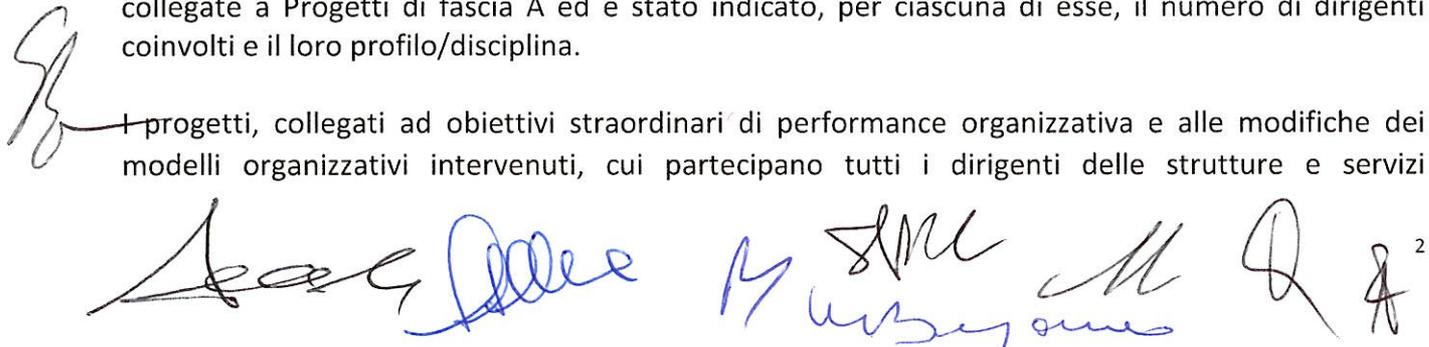
PROGETTI DI FASCIA C

Destinati a dirigenti medici e sanitari impegnati in attività contraddistinte da basso disagio lavorativo e/o organizzativo, basso/medio rischio biologico potenziale, che nel periodo hanno risposto a fabbisogni assistenziali non assicurabili in reparti Covid dedicati, riorganizzati al fine di assicurare assistenza specialistica ai pazienti Covid o presunti tali, nonché in attività e servizi che hanno subito notevoli cambiamenti organizzativi, logistici o dei percorsi assistenziali, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività sanitarie dell'azienda

Le UU.OO./Servizi coinvolti nei progetti di fascia C sono quelli indicati nell'Allegato 2.3.

Nell'Allegato 2.4 sono stati indicati, inoltre, gli specifici ambiti di attività per i quali la Direzione aziendale ha riconosciuto, nel periodo 21/02 – 31/05 2020, un impegno prevalente per l'emergenza Covid e/o un massimo grado di disagio lavorativo; tali aree di attività sono state collegate a Progetti di fascia A ed è stato indicato, per ciascuna di esse, il numero di dirigenti coinvolti e il loro profilo/disciplina.

I progetti, collegati ad obiettivi straordinari di performance organizzativa e alle modifiche dei modelli organizzativi intervenuti, cui partecipano tutti i dirigenti delle strutture e servizi



interessati, dovranno essere descritti in una scheda di UO/Servizio nella quale saranno riportati i nominativi dei dirigenti partecipanti al progetto e la valutazione positiva del responsabile in merito al raggiungimento dell'obiettivo.

Al raggiungimento degli obiettivi assegnati, attestato dalla Direzione Aziendale, al dirigente sarà riconosciuto un premio, a titolo di retribuzione di risultato, del valore teorico pari a:

€ 2.000,00 per i PROGETTI DI FASCIA A

€ 1.100,00 per i PROGETTI DI FASCIA B

€ 500,00 per i PROGETTI DI FASCIA C

GRADUAZIONE DEI PREMI INCENTIVANTI PREVISTI NEI PROGETTI DI FASCIA A, B, C

Il premio erogabile al personale dirigente coinvolto nei progetti, a conclusione degli stessi ed in seguito all'attestazione del raggiungimento degli obiettivi previsti nei medesimi, sarà graduato in relazione alla presenza in servizio del dirigente interessato nel periodo di validità del progetto (da definirsi nell'ambito del periodo dell'emergenza (21/02 – 31/05 2020), come di seguito indicato:

percentuale presenza in servizio nel periodo di vigenza del progetto	Percentuale compenso incentivante spettante
Pari o superiore al 60%	100%
inferiore al 60% e pari o superiore al 40%	70%
inferiore al 40% e pari o superiore al 20%	40%
inferiore al 20%	0

Ai fini dell'attribuzione del premio il periodo trascorso in infortunio/malattia da Covid-19 o in quarantena con sorveglianza attiva va riconosciuto come servizio effettivo.

Il premio sarà rapportato in base alla tipologia rapporto di lavoro (pieno o ad impegno ridotto) del personale dirigente interessato;

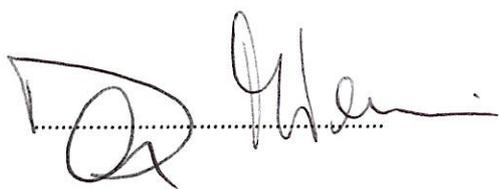
Ai progetti partecipa sia il personale a tempo indeterminato che determinato a rapporto esclusivo.

EROGAZIONE PREMI AL PERSONALE

La corresponsione delle quote di retribuzione di risultato collegata ai progetti al personale dirigente interessato sarà effettuata nel mese di settembre 2020, subordinatamente alla prevista verifica da parte dell'Organismo Indipendente di valutazione dell'Azienda.

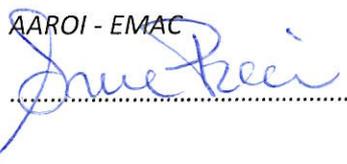
Letto, firmato e sottoscritto 14 SET. 2020

Per l'Azienda



Per le OO.SS.

AAROI - EMAC



ANAAO -ASSOMED

[Handwritten signature]

ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CGIL MEDICI - FP CGIL

[Handwritten signature]

CIMO

[Handwritten signature]

CISL MEDICI

[Handwritten signature]

FASSID

[Handwritten signature]

FESMED

FVM

[Handwritten signature]

UIL FPL

[Handwritten signature]

		UU.OO./Servizi coinvolti					
FASCIA PROGETTO	retr.di risultato teorica prevista	VENEZIA	MESTRE	MIRANO	DOLO	CHIOGGIA	caratteristiche
A	2.000,00	ANESTESIA E RIANIMAZIONE MALATTIE INFETTIVE PRONTO SOCCORSO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE COP 118 MALATTIE INFETTIVE MICROBIOLOGIA/GENETICA E CITOGENETICA PNEUMOLOGIA PRONTO SOCCORSO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE PRONTO SOCCORSO SUEM	ACCETTAZIONE E P.S. ANESTESIA E RIANIMAZIONE CARDIOLOGIA* GASTROENTEROLOGIA E END. DIGESTIVA GERIATRIA MEDICINA PNEUMOLOGIA	ANESTESIA E RIANIMAZIONE PRONTO SOCCORSO	dirigenti medici e sanitari direttamente coinvolti in modo prevalente all'assistenza a pazienti Covid con massimo disagio lavorativo e/o organizzativo, massimo rischio biologico potenziale

*Per i dirigenti che hanno svolto consulenza/supporto in reparti area critica

Handwritten signature

UU.OO./Servizi coinvolti							caratteristiche	
FASCIA PROGETTO	retr.di risultato teorica prevista	VENEZIA	MESTRE	MIRANO	DOLO	CHIOGGIA		
B	1.100,00	CURE PRIMARIE	CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA	CURE PRIMARIE		DMPO	dirigenti medici e sanitari impegnati in attività connesse all'emergenza Covid attraverso attività di supporto contraddistinte da medio disagio lavorativo e/o organizzativo, medio rischio biologico potenziale e continuità nell'incidenza dei criteri stessi
		DMPO	CURE PRIMARIE	FARMACIA OSPEDALIERA	LUNGODEGENZA		GERIATRIA	
		GERIATRIA	DIREZIONE DI DISTRETTO	MEDICINA	NEFROLOGIA		MEDICINA	
		MEDICINA	DMPO	ODONTOST. OSP. TERR.			ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	
		ORL	GERIATRIA		DMPO		PEDIATRIA	
		PEDIATRIA	MEDICINA	ONCOLOGIA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA		RADIOLOGIA	
		RADIOLOGIA	NEURORADIOLOGIA	ORL	OSTETRICIA E GINECOLOGIA		Servizio di ORL	
		SANITA' PENITENZIARIA	ORL	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	PEDIATRIA			
			ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	RADIOLOGIA	RADIOLOGIA			
			PEDIATRIA		UROLOGIA			
			PSICOLOGIA OSPEDALIERA					
			RADIOLOGIA					
			UROLOGIA					
I SEGUENTI SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:								
EPIDEMIOLOGIA								
PREV. MALATTIE CRONICHE SCREENING								
SIAN								
SISP								
SPISAL								
SVET B								

B

M S S

W3

S M A e r

te *[Signature]* S M

[Signature]

UU.00./Servizi coinvolti						caratteristiche
FASCIA PROGETTO	retr. di risultato teorica prevista	VENEZIA	MESTRE	MIRANO	DOLO	CHIOGGIA
C	500,00	ANATOMIA PATOLOGICA	ANATOMIA PATOLOGICA	ANATOMIA PATOLOGICA	FARMACIA OSPEDALIERA	CARDIOLOGIA
		CARDIOLOGIA	BREAST UNIT	CURE PALLIATIVE	CHIRURGIA	CHIRURGIA
		CHIRURGIA	CARDIOCHIRURGIA	CENTRO ANTIDIABETICO	CONSULTORIO FAMILIARE	DAY SURGERY MULT.
		DERMATOLOGIA	CARDIOLOGIA	DERMATOCHIRURGIA	MEDICINA DELLO SPORT	MALATTIE DEL RICAMBIO
		MEDICINA DI LABORATORIO	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	NEUROLOGIA	OCULISTICA	MEDICINA DI LABORATORIO
		NEUROLOGIA	CHIRURGIA TORACICA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	REC E RIAB. FUNZIONALE	NEFROLOGIA E DIALISI
		OCULISTICA	CHIRURGIA VASCOLARE	CARDIOLOGIA	MEDICINA DI LABORATORIO	NEUROLOGIA
		ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	CONSULTORI FAMILIARI			OCULISTICA
		OSTETRICIA E GINECOLOGIA	CURE PALLIATIVE		DIREZIONE DISTRETTO	ONCOLOGIA
		RADIOTERAPIA	ELETTROF. E ELETTROST.		DISABILI E NON AUTOS.	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
		UROLOGIA	EMATOLOGIA		ETA' EVOLUTIVA	REC. E RIAB. FUNZ.
		IPERT. PAT.END. MET. ANGIOL.	EMODINAMICA		AF CURE PALLIATIVE	UROLOGIA
			ETA' EVOLUTIVA		AF IAF - CONSULTORIO	
			FARMACIA OSPEDALIERA		AF IAF ETA' EVOLUTIVA	
			FISICA SANITARIA			
			GASTROENTEROLOGIA			
			IAF			
			LAB. DI IGIENE AMB. E TOSSIC. FORENSE			
			MALATTIE ENDOCRINE DEL RIC. E DELLA NUTRIZ.			
			MEDICINA DI LABORATORIO			
			MEDICINA NUCLEARE			
			NEFROLOGIA			
			NEUROCHIRURGIA			
			RADIOLOGIA SENOLOGICA			
			NEUROLOGIA			
			NEUROPSICHIATRIA INFANTILE			
			OCULISTICA			
	ONCOLOGIA					
	OSTETRICIA E GINECOLOGIA					
	RADIOTERAPIA					
	REUMATOLOGIA					
	REC. E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE					
	SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE					
	TERAPIA DEL DOLORE					
		FARMACEUTICA TERRITORIALE				
		DIREZIONE SERVIZI SOCIALI				
		I SEGUENTI SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:				
		MEDICINA LEGALE				
		SERVIZIO SALUTE E AMBIENTE				
		SERO				
		MEDICINA PREVENTIVA				
		MEDICINA TRASFUSIONALE				
		SPDC E INTEGRAZIONE OSPEDALE E TERRITORIO				
		PSICHIATRIA E CSM				
		DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: SVET A e SVET C				

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten mark

Dirigenti assegnati ad attività a prevalente e continua assistenza a pazienti Covid nell'Area di Mestre e nell'Area di Dolo				
PROGETTO FASCIA A				
N.	profilo	UO assegnazione	fascia attribuita	motivazione
1	dirigente medico	ANATOMIA PATOLOGICA	A	Ha effettuato (insieme ad un medico SAI) i riscontri diagnostici dei decessi Covid o sospetti.
1	dirigente medico	CARDIOCHIRURGIA MESTRE	A	Ha gestito direttamente tutti i pazienti Covid di terapia intensiva che hanno fatto ECMO per la parte di competenza.
1	dirigente medico	ORL MESTRE	A	Medici che si sono resi disponibili volontariamente a supportare l'attività medica in Area Covid al 2° piano dell'Ospedale di Mestre, vista la necessità di allargare la presenza medica.
3	dirigenti medici	PEDIATRIA	A	
7	dirigenti medici	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	A	Medici che si sono resi disponibili volontariamente a supportare l'attività medica in malattie infettive al 6° piano dell'Ospedale di Mestre, vista la carenza di medici di malattie infettive e necessità di allargare la presenza medica in reparto.
1	dirigente medico	TERAPIA ANTALGICA	A	Nel periodo di lockdown, avendo chiuso l'attività di terapia antalgica, si è reso disponibile ad effettuare turni di anestesia.
1	dirigente medico	GASTROENTEROLOGIA	A	Medico che si è reso disponibile volontariamente a supportare l'attività medica in Area Covid al 2° piano dell'Ospedale di Mestre, vista la necessità di allargare la presenza medica.
5	dirigenti medici	MEDICINA	A	Medici che hanno lavorato in Area Covid al 2° piano.
3	dirigenti medici	NEFROLOGIA DOLO	A	Dirigenti medici che hanno partecipato alla guardia interdivisionale internistica.

23

Dirigenti assegnati all'Unità di Crisi Aziendale e/o al Coordinamento di attività tra Macrostrutture per l'emergenza Covid				
PROGETTO FASCIA A				
N.	profilo	UO assegnazione	fascia attribuita	motivazione
1	dirigente medico	DISTRETTO 3	A	Dirigenti che hanno assicurato costante e continuativa presenza nell'Unità di Crisi per fronteggiare l'emergenza Covid nel periodo 21/02 - 31/05 2020
1	dirigente medico	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	A	
1	dirigente medico	DMPO MESTRE	A	
1	dirigente medico	DMPO CHIOGGIA	A	
1	dirigente medico	DMPO MIRANO DOLO	A	
1	dirigente medico	DMPO MIRANO DOLO	A	
1	dirigente professioni sanitarie	SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE	A	
2	dirigenti medici	RISK MANAGEMENT	A	
1	dirigente medico	ATTIVITA' SPECIALISTICA (Cup Manager)	A	
1	dirigente farmacista	FARMACIA OSPEDALIERA	A	Direttore farmacia ospedaliera di Mirano Dolo e Chioggia, ha gestito in prima persona l'approvvigionamento e la distribuzione giornaliera dei DPI per tutta l'Azienda e per le Case di riposo.

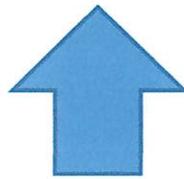
11

Dirigenti coinvolti in modo continuo e prevalente ad attività di screening e tracciamento positivi				
PROGETTO FASCIA A				
N.	profilo	UO assegnazione	fascia attribuita	motivazione
4	dirigenti medici	SISP	A	Attività prevalente per fronteggiare emergenza COVID, in stretta collaborazione con l'unità di Crisi
1	dirigente medico	DISTRETTO 4/CURE PROMARIE	A	attività prevalente per fronteggiare emergenza covid, in particolare con interventi presso le Case di riposo
1	dirigente psicologo	DIRIGENTE PSICOLOGO DISTRETTO 4	B	attività prevalente per fronteggiare emergenza covid, in particolare con interventi presso le Case di riposo
1	dirigente medico	DIRIGENTE MEDICO DISTRETTO 1	B	attività prevalente per fronteggiare emergenza covid, in particolare con interventi presso le Case di riposo

7

Prioritariamente destinati a remunerare le condizioni di lavoro (destinazione prevista dall'art.1 D.L. 18/2020)

	Totale Regione Veneto	Urss 3
1a) Risorse art.1 D.L. 18/2020	6.858.493,00	852.247,00
	500.000,00	da destinare successivamente per omogeneizzare la distrib. risorse
1b) Risorse art.1 c.435 L. 205/2017 (residui 2019)	1.831.579,00	227.595,00
Totale	9.190.072,00	1.079.842,00



Fondo Condizioni di lavoro
Straordinario in P.D.
Straordinario in guardia
Con le quote residue, per elevare l'indennità di P.D. e altre indennità incrementabili secondo le disposizioni del CCNL

Fondo Retribuzione di Risultato
Dir. I fascia: (max € 2.000 da graduare) Direttamente coinvolti nell'assistenza pazienti COVID, massimo disagio, massimo rischio biologico potenziale e continuità - in base alla presenza nel periodo considerato all'interno di 21/2 - 31/5 - da pagare entro settembre 2020
Dir. II fascia: (max € 1.100 da graduare) A supporto emergenza COVID, medio disagio, medio rischio biologico potenziale e continuità - in base alla presenza nel periodo considerato all'interno di 21/2 - 31/5 - da pagare entro settembre 2020
Dir. III fascia: (max € 500 da graduare) impegnati in fabbisogni assistenziali non assicurabili in reparti COVID o che hanno subito riorganizzazioni, basso disagio, basso/medio rischio biologico potenziale e continuità - in base alla presenza nel periodo considerato all'interno di 21/2 - 31/5 - da pagare entro settembre 2020

per remunerare: - orario aggiuntivo effettuato non in P.D., non in guardia nel periodo 21/2 - 31/5 (almeno il 40%) - per quanto residua, alla fine dell'emergenza, per i maggiori carichi di lavoro connessi alla ripresa dell'attività ordinaria



2a) Ulteriore incremento regionale x riequilibrio Dirigenza/comparto	3.500.000,00	434.915,00
2b) Incremento risorse per acquisto di prestazioni - prestazioni aggiuntive - art. 115, comma 2 CCNL 19/12/2019	8.000.000,00	994.092,00

Totale risorse	20.690.072,00	2.508.849,00
-----------------------	----------------------	---------------------

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Da: Pierluigi Allibardi [mailto:p.allibardi@gmail.com]

Inviato: lunedì 14 settembre 2020 19:55

A: direzione.generale@aulss3.veneto.it; direzione.sanitaria@aulss3.veneto.it; relazioni sindacali

Cc: Segreteria CIMO Veneto

Oggetto: invio dichiarazione a verbale CIMO del 14.9.2020 con prot. n. 22.20.pa

Alla C.A. di:

-Signor Direttore Generale AULSS 3 Serenissima

dr. **Giuseppe Dal Ben**

-Signor Direttore Sanitario AULSS 3 Serenissima

dr. **Michele Tessarin**

-Signor Direttore Risorse Umane AULSS 3 Serenissima

Relazioni Sindacali

dr. **Daniilo Corrà**

Si invia, in allegato, la dichiarazione a verbale CIMO del 14.9.2020 con prot. n.22.20.pa.

Cortesi saluti.

dr. Pierluigi Allibardi

Coordinatore CIMO per l' AULSS 3

R. Dal Ben

M. Tessarin

D. Corrà

P. Allibardi



SEGRETERIA del Coordinatore delle Sezioni CIMO dell' AULSS n.° 3 *SERENISSIMA* – Regione Veneto

DICHIARAZIONE A VERBALE

Prot. N. 22/20/pa

Mestre (Venezia), 14.9.2020

La scrivente CIMO, relativamente all' accordo integrativo aziendale per la remunerazione del personale della dirigenza dell' area sanità impegnato nell' emergenza COVID-19, dichiara quanto segue:

1. L' accordo prevede di articolare le fasce di progettualità indicando le varie U.O. dell' Azienda ULSS 3 Serenissima e le relative fasce d' appartenenza, fermo restando che i dirigenti assegnati alle U.O. in elenco, in base all' attività individuale effettuata durante l' emergenza COVID-19, potrebbero essere destinatari di una fascia diversa rispetto al progetto dell' intera U.O. d' appartenenza. Ciò ai fini di una puntuale allocazione all' interno della fascia più coerente. Tutto questo la CIMO lo ha ribadito in più occasioni (già dal 25 giugno u.s.); viceversa, volontà dell' Azienda è stata quella di riconoscere quelle attività individuali con impegno prevalente per l' emergenza COVID-19 e/o con un massimo grado di disagio lavorativo. Per quanto attiene quest' ultimo limitante/esclusivo aspetto, la CIMO dichiara di non concordare.
2. Da quanto evidenziato nel precedente punto 1, si sottolinea che - nella malaugurata ipotesi di una significativa/cruenta recrudescenza pandemica – l' attuale individuale assegnazione/riconoscimento in base alla coerente e specifica fascia d' appartenenza, costituisce, nell' immediato proseguo, elemento fondante di attività e, pertanto, comportare evidenti, rilevanti e significativi riflessi, anche di ordine organizzativo. Contestualmente, si desidera inoltre significare sulla specifica individuale *funzione* di ciascun dirigente medico (e per la quale ne deriva anche la relativa remunerazione), alla quale, peraltro, questi è tenuto ad osservare ed ottemperare.
3. Richiamato l' allegato A della DGR 715 del 04 giugno 2020, questo espressamente prevede che *“ai progetti partecipa il personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato”*. Viceversa, l' accordo integrativo aziendale dell' ULSS 3 Serenissima, difformemente, specifica precipuamente l' esclusione dei dirigenti a rapporto non esclusivo. All' art. 2, c. 6 del D.L.n.34 del 19 maggio 2020 si

legge: "da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del SSN". La CIMO, proprio perché trattasi di evento straordinario pandemico che ha coinvolto, con diversa gradualità, tutto il personale dipendente, ritiene inopportuno, e con risvolti che potrebbero essere interpretati anche come lesivi, escludere i dirigenti dipendenti a rapporto non esclusivo che hanno anch' essi concretamente partecipato alla gestione emergenziale. Pertanto, la CIMO non concorda con siffatta assunzione aziendale.

Pur ribadendo quanto or ora delineato, la scrivente CIMO, *solamente* per favorire, non prolungare oltre il confronto, dando seguito al giusto riconoscimento ai dirigenti impegnati in questo gravoso evento epidemico, comunque ritiene di sottoscrivere il siffatto accordo integrativo aziendale, richiedendo contestualmente a codesta spetale Direzione Aziendale che vengano ricompresi (ed equamente remunerati) quei dirigenti (solo temporaneamente, ci si augura) non estensivamente considerati o persino esclusi dall' accordo stesso.

Il Coordinatore delle Sezioni CIMO dell' AULSS 3
Dr. Pierluigi Allibardi



Venezia 16 settembre 2020

Segreteria aziendale dell'Ulss 3 Serenissima

DICHIARAZIONE A VERBALE

L'accordo regionale in materia di bonus Covid al personale sanitario ha previsto che i servizi del Dipartimento di prevenzione coinvolti fossero inseriti nella seconda fascia di premialità. Per quanto riguarda i servizi veterinari, essi sono da ritenersi a pieno diritto appartenenti alla seconda fascia, secondo i criteri di identificazione da utilizzare: medio disagio da impegno lavorativo e organizzativo, entità potenziale del rischio biologico, grado di continuità dell'incidenza di questi fattori.

Va rilevato, peraltro, che fin dall'inizio dell'emergenza è mancata una opportuna informazione del reale rischio che l'attività dei veterinari pubblici comporta, tanto che non erano previste, nei primi documenti, neppure le dotazioni di particolari tipologie di DPI e che solo in data 30 giugno 2020 la Regione Veneto ha emanato con lettera Prot. N. 256892 i "Primi indirizzi operativi per l'attuazione di misure di prevenzione e contenimento della trasmissione del sars-cov-2 nel settore dei macelli".

Solo la nostra preoccupazione, e la consapevolezza, ci hanno portato ad utilizzare tutte le precauzioni necessarie, pretendendo che i dipendenti dei macelli, gli allevatori e gli utenti dei nostri ambulatori fossero sempre ben protetti.

Oggi abbiamo molte più conoscenze in materia, a partire dall'elevato rischio a cui siamo esposti nel nostro lavoro. Facciamo presente inoltre che le nostra attività erano state riconosciute dal Ministero della Salute sin da febbraio come compiti non derogabili, quindi non sono cessate in alcun momento, neppure durante il lockdown. .

Pur comprendendo la necessità di ridurre i beneficiari del fondo COVID in termini numerici e di collocazione all'interno delle fasce più meritevoli al fine di rendere più dignitoso il compenso per chi ne ha diritto, questo Sindacato esprime rammarico e delusione per il mancato riconoscimento del livello di rischio biologico a cui sono sottoposti tutti i dirigenti (senza distinzioni) che operano nei Servizi Veterinari e che per i dirigenti veterinari delle UOC area A e Area C, inseriti in III fascia, questo sia quantomeno sovrapponibile a quello di altri servizi del Dipartimento di Prevenzione collocati in fascia 2.

Nel prendere atto che le risorse a disposizione sono esigue, preme evidenziare ancora una volta, che tutte le attività NON differibili cui erano stati chiamati i Servizi Veterinari sono sempre state svolte anche se non debitamente riconosciute.

Il segretario aziendale FVM

Dr. Andrea Ristori

